

Ministero della Transizione Ecologica
Dipartimento Sviluppo Sostenibile

OSSERVATORIO AMBIENTALE
AUTOSTRADA A11 – FIRENZE PISA NORD – TRATTO FIRENZE PISTOIA
(ART. 28, COMMA 2 D.LGS. N. 152/2006 E SS.MM.II.)

ISTITUITO EX ART. 1 SEZIONE E) DECRETO INTERMINISTERIALE 0000134 DEL 20 MAGGIO 2016
COSTITUITO CON D.M. 51 DEL 21 GENNAIO 2022

Verbale di riunione n. 5 del 5 luglio 2022

Si è svolta il giorno 5 luglio 2022 la quinta riunione dell'Osservatorio Ambientale *Autostrada A11 Firenze – Pisa nord – tratto Firenze Pistoia*, convocata con nota del 24 giugno 2022.

La seduta telematica, organizzata dal MiTE, ha avuto inizio alle ore 15:00 in modalità remota tramite il sistema Lifesize.

Il Presidente, per sopraggiunti impegni istituzionali improrogabili, non ha potuto partecipare alla prima parte della riunione, e ha delegato le proprie funzioni al dott. Massimo Lepri.

Alla riunione hanno partecipato tutti gli altri i componenti, così come nominati con D.M. UDCM: DECRETI MINISTRO.R. 0000051 del 21 gennaio 2022, nonché il gruppo tecnico di supporto, composto dal personale ASPI Ing. Ianniciello, arch. Di Pasquo, ing. Alfonso Di Cara, dal dott. Ugo Angelini e dalla dott.ssa Lanzani per Tecne, dal dott. Antongiulio Barbaro per ARPAT.

Ordine del giorno (nel seguito OdG) come da nota di convocazione:

1. approvazione verbale della seduta precedente;
2. comunicazioni del Proponente e di Arpa Toscana circa lo stato di avanzamento della convenzione;
3. presentazione all'Osservatorio versione demo del sito web con il supporto di Tecne;
4. discussione prescrizioni C7:12, D7.a, D7.b, D7.c;
5. discussione prescrizioni C6.2, D2;
6. discussione prescrizione E.4;
7. varie ed eventuali.



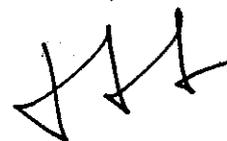
La riunione inizia, su precedente indicazione del Presidente, con la trattazione del terzo punto dell'OdG "*presentazione all'Osservatorio versione demo del sito web con il supporto di Tecne*". Il

dott. Ugo Angelini illustra tramite *slide* il sito, rappresentando ai componenti dell'OA e al Proponente la possibilità di proporre modifiche e/o integrazioni al prodotto presentato in data odierna. Il dott. Barbaro evidenzia che la documentazione illustrata ed inserita nella proposta di sito, deve essere integrata e chiede se c'è anche una restituzione grafica dei dati di monitoraggio, come in altri siti di Osservatori Ambientali elaborati da Tecne, che consentono una maggiore comprensione dei dati agli utenti finali del sito. Angelini fornisce nuovi approfondimenti del sito, evidenziando che il sito si collegherà a banche dati nazionali per fornire tutti i dati utili. Lepri condivide la scelta operata da Tecne. Valtorta chiede se anche i verbali saranno pubblicati sul sito e se ci sarà un'area riservata a disposizione dei componenti dell'OA per la condivisione dei documenti in fase di elaborazione, necessità condivisa da tutti i componenti dell'OA.

Relativamente al secondo punto dell'OdG "*comunicazioni del Proponente e di Arpa Toscana circa lo stato di avanzamento della convenzione*" il dott. Barbaro relaziona in merito alle prescrizioni pendenti che possono essere oggetto di supporto all'OA da parte di ARPAT, considerando che non tutte le prescrizioni potranno essere approfondite da ARPAT e ricordando che è stato già predisposto un file insieme ad ASPI delle prescrizioni sopramenzionate, che verrà condiviso successivamente con i componenti dell'OA. Evidenzia che ARPAT svolgerà anche il monitoraggio oggetto delle attività dell'OA medesimo. Relativamente alla Convenzione, comunica che è stata già predisposta una bozza, ma debbono essere risolte alcune criticità in merito ai costi della Convenzione medesima, con particolare riferimento alle attività che ARPAT dovrà garantire che non rientrano tra le attività istituzionali che l'Istituto è tenuto a garantire gratuitamente. Evidenzia che i costi delle attività extra istituzionali sopramenzionate, dovranno essere imputati integralmente al Proponente. Ricorda infine il controllo che la Giunta Regionale della Regione Toscana esercita sulle attività di ARPAT e quindi sulla possibilità di sottoscrivere la Convenzione medesima che deve essere approvata dalla Giunta medesima. Ricorda inoltre che anche ASPI deve essere autorizzata dal MiMS, che deve valutare la sottoscrizione della Convenzione con ARPAT necessaria per la realizzazione del progetto.

Prende la parola Ianniciello che nell'evidenziare la disponibilità di ASPI a firmare la Convenzione, ricorda la necessità che tutte le attività oggetto della Convenzione medesima svolte da ASPI debbano essere puntualmente indicate, in particolare quelle svolte a titolo oneroso.

Al termine della relazione sul secondo punto, alle 16,23 Lepri propone una pausa di un quarto d'ora circa in attesa del collegamento del Presidente, avendo avuto mandato di presiedere la riunione solo per la discussione dei punti 2 e 3 dell'ordine del giorno.



Il Presidente prende parte alla riunione alle ore 16,30 e con riferimento al punto 1 dell'ordine del giorno "approvazione verbale della seduta precedente", dichiara approvato il verbale della riunione del 31 maggio u.s., così come modificato da ARPAT e da Eleuteri, che viene posto agli atti.

Con riferimento al quarto punto dell'OdG "discussione prescrizioni C7.12, D7.a, D7.b, D7.c" Ianniciello comunica che è stata inviata con nota ASPI prot. 12716/EU del 05/07/2022 e caricata nella cartella condivisa la revisione del Piano di Monitoraggio Ambientale (PMA) e inizia ad illustrare le prescrizioni nell'ordine di seguito elencato:

Prescrizione C.7.12:

(rif. D.M. n. 134/2016 e D.G.R. Toscana n. 543/2013):

Si chiede inoltre di concordare con l'Autorità di Bacino del Fiume Arno, che si esprimerà per quanto di competenza, le modifiche o le eventuali integrazioni al PMA, per quanto riguarda le componenti acque superficiali e acque sotterranee che si rendessero necessarie in fase di approvazione del progetto definitivo ed esecutivo o della realizzazione delle opere, e di trasmettere le risultanze di tale monitoraggio, dal momento della sua attivazione, in formato digitale, anche all'Autorità di Bacino stessa. (Controllo adempimento prescrizione: Autorità di Bacino del Fiume Arno)

Prescrizione D.7.a:

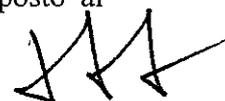
(rif. D.M. n. 134/2016):

*Il piano di monitoraggio, per le componenti che interessano quanto di competenza di questa Autorità, ovvero acque superficiali e acque sotterranee, appare suscettibile di integrazione e modifiche in attuazione delle prescrizioni e raccomandazioni dettate da questa Autorità e dagli altri Enti coinvolti nel procedimento.
Ciò premesso, fatto salvo l'interesse prevalente di quanto indicato e prescritto dal sistema di agenzie ambientali, si richiede:
a) dovranno essere concordate anche con questo Ufficio, che si esprimerà per quanto di competenza, le modifiche od integrazioni al piano di monitoraggio delle componenti acque superficiali e acque sotterranee che si rendessero necessarie in fase di approvazione del progetto definitivo ed esecutivo o della realizzazione delle opere;*

L'ing. Ianniciello rappresenta che il PMA è stato aggiornato nel Progetto esecutivo e la gestione operativa del Monitoraggio Ambientale è demandata ai lavori dell'OA.

Comunica poi che con nota tecnica sono state recepite le osservazioni del parere ARPAT del 25 novembre 2021 in merito alla necessità di inserire il monitoraggio dei corsi d'acqua individuati dal Consorzio di Bonifica Piana Fiorentina.

Il Presidente propone ai componenti dell'OA di raggruppare tutte le prescrizioni che, come queste in argomento, devono costituire oggetto di una trasmissione invio formale all'ente preposto al controllo dal decreto di compatibilità ambientale.



Prescrizione D.7.b:

(rif. D.M. n. 134/2016):

Il piano di monitoraggio, per le componenti che interessano quanto di competenza di questa Autorità, ovvero acque superficiali e acque sotterranee, appare suscettibile di integrazione e modifiche in attuazione delle prescrizioni e raccomandazioni dettate da questa Autorità e dagli altri Enti coinvolti nel procedimento.

Ciò premesso, fatto salvo l'interesse prevalente di quanto indicato e prescritto dal sistema di agenzie ambientali, si richiede:

b) il piano di monitoraggio dovrà essere adeguato nel caso di evidenze di impatti non previsti o non correttamente valutati, nel rispetto dei criteri esaminati ed approvati in sede di VIA e nel corso dell'insieme del procedimento di approvazione del progetto

La prescrizione **D.7.b**, risulta essere più una raccomandazione che una prescrizione.

Pertanto, viene recepita e quindi **dichiarata ottemperata** dall'OA con il presente verbale, a fronte dell'impegno assunto dal proponente a modificare il PMA, se necessario, anche successivamente alla firma del presente verbale.

Prescrizione D.7.c:

(rif. D.M. n. 134/2016):

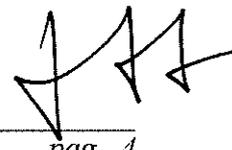
Il piano di monitoraggio, per le componenti che interessano quanto di competenza di questa Autorità, ovvero acque superficiali e acque sotterranee, appare suscettibile di integrazione e modifiche in attuazione delle prescrizioni e raccomandazioni dettate da questa Autorità e dagli altri Enti coinvolti nel procedimento.

Ciò premesso, fatto salvo l'interesse prevalente di quanto indicato e prescritto dal sistema di agenzie ambientali, si richiede:

c) le risultanze del monitoraggio, dal momento della sua attivazione, per le componenti acque superficiali e acque sotterranee dovranno essere fruibili, in formato digitale, anche da questo Ufficio

Il Presidente ritiene che la prescrizione verrà automaticamente ottemperata al momento della pubblicazione sul sito dell'OA delle risultanze del monitoraggio che, come esposto da ASPI, vengono trimestralmente trasmesse all'Osservatorio e, al momento, salvate nell'area condivisa. Pertanto, la prescrizione potrà essere dichiarata ottemperata nel verbale della riunione dell'OA successivo alla pubblicazione del sito.

Con riferimento alle prescrizioni predette, avente ad oggetto il PMA, esse potranno formare oggetto di una trattazione specialistica a cura di Arpa Toscana su espressa attivazione da parte del Proponente e dell'Osservatorio.



Con riferimento al quinto punto dell'OdG "*discussione prescrizioni C6.2, D2*" Ianniciello ricorda che entrambe le prescrizioni sono state già ampiamente trattate in riunioni precedenti dell'OA e sono relative alle casse di espansione sui torrenti Brana e Marinella. Ianniciello propone di dichiarare le prescrizioni ottemperate al momento della presentazione della progettazione definitiva per la prosecuzione dell'iter autorizzativo previsto per la loro realizzazione e quindi con la chiusura della progettazione in Conferenza dei Servizi. Il Presidente ritiene invece che la prescrizione potrà essere dichiarata ottemperata solo ad accertato finanziamento del progetto. Di Cara precisa che la copertura finanziaria per la realizzazione delle casse è già puntualmente indicata nell'Accordo tra ASPI ed il Ministero MiMS. Preso atto di quanto sopra esposto, il Presidente chiede un'attestazione in merito da parte di ASPI, che verrà valutata da parte dell'Osservatorio.

Con riferimento al sesto punto dell'OdG "*discussione prescrizione E.4*", il Presidente chiede di rileggere quanto già riportato nel verbale della riunione precedente. Ianniciello legge il punto e presenta una nuova stima dei lavori a base del calcolo della fidejussione. Il Presidente chiede che la stima illustrata sia inquadrata in un documento firmato dal Progettista riportante altresì i sottocomputi delle singole voci ed acquisito formalmente, inserendo contestualmente gli oneri per la sicurezza. Il documento diventerebbe quindi il riferimento per calcolare l'importo finale della fidejussione. Ianniciello evidenzia però che ad oggi il Proponente non dispone ancora di tutte le informazioni necessarie per il calcolo del preventivo della fidejussione e si riserva ulteriori approfondimenti.

Con riferimento al settimo punto dell'OdG "*varie ed eventuali*", il Presidente comunica ai componenti dell'OA la necessità di programmare una riunione dei soli componenti dell'OA entro il mese di luglio, necessaria per condividere la relazione semestrale delle attività svolte dall'OA medesimo che il Presidente stesso sta predisponendo e che dovrà essere inviata alla Direzione Generale Valutazioni Ambientali, così come disposto dall'articolo 4, comma 15 del Decreto Direttoriale MATTM.CRESS REGISTRO DECRETI.R.0000506 del 7 dicembre 2021, recante *Regolamento di funzionamento degli Osservatori Ambientali*.

La data verrà definita e successivamente comunicata dal Presidente ai componenti dell'OA.

Non essendoci altro da discutere, la riunione termina alle ore 18,02.

Il Presidente

Ing. Gennaro Dean SALZANO



Allegato: verbale di riunione n. 4 firmato